



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"P. ANTONIBON"

Via Saturno, 4 36055 NOVE (VI)

Tel. 0424/829217 - C.F. 91018400241 - cod. mecc. VIIC82200X

e-mail: viic82200x@istruzione.it pec: viic82200x@pec.istruzione.it

sito web: www.comprendivodinoe.edu.it



**ALLE FAMIGLIE
AL PERSONALE
I.C. "P. ANTONIBON"**

OGGETTO: MODIFICA GESTIONE DELLE ASSENZA E DEL RIENTRO IN CLASSE.-

La Nota congiunta dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Regione Veneto, prot. N. 423769 del 6.10.2020 (che ha recepito l'Ordinanza regionale n°105 del 2 ottobre 2020), ha modificato le indicazioni precedentemente comunicate con la Circolare regionale n°345038 del 2/9/2020, già oggetto di due precedenti circolari del dirigente (nn. 13 e 25).

L'ordinanza presenta ulteriori disposizioni e misure di adeguamento "alla luce dell'esperienza maturata e dei dati epidemiologici e sanitari raccolti"; la nota trasmette alle scuole, tra le altre, indicazioni attuative relative alle assenze, che vanno nel senso della semplificazione.

Diversamente da quanto comunicato in precedenza, i sintomi di malessere possono essere distinti in due categorie, cui conseguono comportamenti parzialmente diversi da tenere:

a) **SINTOMI COMPATIBILI CON COVID-19:**

febbre >37.5 (anche senza altri sintomi),
sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria,
vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere),
diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide),
perdita del gusto e/o perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore),
mal di testa intenso.

Con questi sintomi un alunno **non può** venire a scuola e le famiglie **devono** contattare il Pediatra o il Medico di Medicina Generale che valuterà se effettuare un tampone per la ricerca di SARS-CoV-2.

Nel caso in cui questi sintomi si manifestino a scuola, l'alunno sarà posto in una stanza dedicata con un adulto che lo sorvegli; saranno immediatamente avvisati i genitori per essere riportato a casa e procedere con l'iter diagnostico presso il Pediatra o il Medico Mg.

b) **RAFFREDDORE** (non accompagnato da febbre e/o altri sintomi) o **ALTRI SINTOMI** (mal di testa lieve, dolori mestruali, ecc.)

Questi sintomi non precludono la frequenza scolastica, quindi un bambino può venire a scuola, fermo restando che la famiglia può essere richiamata in orario scolastico, come gli altri anni, su richiesta dell'alunno o se sia evidente lo stato di malessere (senza necessario sospetto Covid).

Sta alla responsabilità genitoriale procedere con l'iter diagnostico, ove necessario, ma con la speciale attenzione che i tempi richiedono.

Chiediamo alle famiglie di continuare ad avvisare la scuola in caso di assenza, tramite la mail dedicata [assenze + grado di scuola + comune della scuola], in modo che la situazione sia a conoscenza del personale scolastico, indicando **NOME ALUNNO, CLASSE, MOTIVO DELL'ASSENZA:**

assenzeprimarianove@comprensivodinove.edu.it
assenzeprimariacartigliano@comprensivodinove.edu.it
assenzeprimariapozzoleone@comprensivodinove.edu.it
assenzesecondarianove@comprensivodinove.edu.it
assenzesecondariacartigliano@comprensivodinove.edu.it
assenzesecondariapozzoleone@comprensivodinove.edu.it

Per il rientro a scuola:

- 1) Se il medico, consultato sia per sintomi di categoria a), sia b), NON prescrive il tampone, per il rientro a scuola è sufficiente la normale giustificazione di assenza da scuola sul diario: non è prevista alcuna certificazione sanitaria, né alcuna specifica autodichiarazione da parte del genitore.
- 2) Se il tampone, eventualmente prescritto dal medico, risulta negativo, per il rientro a scuola è necessaria l'attestazione del medico o il referto di esito negativo del test.
- 3) Se il tampone risulta positivo, per il rientro a scuola, dopo il percorso di cura, è necessario il certificato/attestato di guarigione/avvenuta negativizzazione del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.
- 4) Uno studente con i sintomi della categoria b, rimasto a casa senza ricorrere al medico curante, può presentare la normale giustificazione di assenza da scuola: non è prevista alcuna certificazione sanitaria, né alcuna specifica autodichiarazione.

Dalla nota emerge un'ulteriore casistica, cioè il rientro a scuola di un alunno convivente o "contatto stretto" di una persona con infezione da Covid-19: la riammissione seguirà le indicazioni del SISP (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) che rilascerà un Attestato specifico.

Appare quindi definitivamente eliminata l'autocertificazione, mentre è accresciuta la responsabilità genitoriale nella gestione di assenze e giustificazioni.

Invito comunque a fare attenzione ad un passaggio fondamentale: se un alunno si presenta a scuola senza presentare la giustificazione e/o, nei casi in cui è necessario, l'attestazione del medico, il referto di esito negativo del test o il certificato di guarigione del Sisp (casi nn. 2 e 3), la famiglia sarà contattata immediatamente per avere spiegazioni e la firma per riammettere l'alunno in classe.

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

Il ds

In allegato: infografica a cura della regione Veneto, allegata all'Ordinanza n. 105.



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Natascia Furlan

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993